



**Provincia di Ravenna
Assessorato Politiche Educative**

PROGRAMMA PROVINCIALE TRIENNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALL'APPRENDIMENTO PER TUTTA LA VITA

Legge regionale del 08.08.2001 n.26
(attuazione della deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 136/2007)

**ANNI SCOLASTICI
2010/2011, 2011/2012, 2012/2013**

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

Il triennio di programmazione dei presenti indirizzi fa riferimento gli aa.ss. 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013.

Tenuto conto della Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio e dall'apprendimento per tutta la vita" e della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna N. 24 del 3 novembre 2010, la programmazione per il prossimo triennio, terrà conto da un lato degli esiti del monitoraggio operato sugli anni scolastici precedenti, dall'altro delle risorse presenti sul bilancio regionale, coerentemente con quanto deliberato dalla Regione.

Gli ambiti di intervento della L.R.26/2001.

Gli indirizzi per l'attuazione della L.R.26/2001 relativamente agli aa.ss. 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013 hanno ad oggetto le seguenti tipologie di interventi:

- I servizi per l'accesso e la frequenza (*spesa corrente e di investimento*);
- La concessione di borse di studio;
- La concessione di contributi per i libri di testo;
- Progetti provinciali di rilevanza regionale ex art.7,c.2.

Si conferma, come nel precedente triennio, la collocazione degli interventi di arricchimento e di qualificazione dell'offerta formativa all'interno della L.R.12/2003, ove sono previsti come strumento significativo per il rafforzamento dell'Autonomia scolastica, nell'azione di sostegno agli studenti per il raggiungimento del successo formativo.

RISULTATI DEL TRIENNIO PRECEDENTE (2007/2010) DI APPLICAZIONE DELLA L.R.26/2001 IN PROVINCIA DI RAVENNA.

I risultati del precedente triennio vengono di seguito illustrati, focalizzandosi sui dati più significativi relativi agli ambiti di intervento della legge negli anni scolastici di riferimento.

Il quadro delle risorse a disposizione della Provincia nel triennio in oggetto è il seguente:

Tab. 1. Risorse L.R. 26/2001

PROVENIENZA DEI FONDI TRIENNIO 2007/2010

FINANZIAMENTI	2007/2008				2008/2009				2009/2010			
	BdS	libri di testo	ausili per H.	trasporti	BdS	libri di testo	ausili per H.	trasporti	BdS	libri di testo	ausili per H.	trasporti
Fondi Regione Emilia-Romagna	222.000,00		126.671,24	122.950,43	327.924,35		130.111,59	124.034,16	708.790,95		128.467,36	125.102,02
fondi statali	384.338,00	264.980,94			480.733,65	302.884,96			381.559,05	319.506,65		
TOTALE	606.338,00	264.980,94	126.671,24	122.950,43	808.658,00	302.884,96	130.111,59	124.034,16	1.090.350,00	319.506,65	128.467,36	125.102,02

1) Benefici individuali

Borse di studio (art.3 comma 1 lettera a) n.6

Il numero delle borse di studio assegnate nel corso del triennio a tutti gli aventi diritto è aumentato, passando da n. 953 domande a n. 2.565 domande così articolate:

- **Nell'anno 2007/2008** le risorse disponibili sono state destinate agli studenti dei primi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado per aiutarli nel periodo considerato più critico per la prosecuzione degli studi e favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico. Le domande pervenute sono state in totale **953**.
- **Nell'anno 2008/2009** a fronte di disponibilità residue di risorse regionali, il beneficio è stato esteso anche agli studenti degli ultimi due anni della scuola secondaria di secondo grado per sostenere il completamento del ciclo di studi. Le domande pervenute sono state in totale **1230**.
- **Nell'anno 2009/2010** a fronte di un'area del disagio in forte espansione e nel quadro della crisi finanziaria i cui effetti hanno via via interessato una sempre più ampia fascia sociale, le borse di studio sono state erogate agli studenti dei cinque anni delle scuole secondarie di secondo grado e dei tre anni delle scuole secondarie di primo grado. Le domande pervenute sono state, in totale **2.565** delle quali **1.207** relative agli studenti della Scuola Secondaria di 1° e **1.358** relative agli studenti della Scuola Secondaria di 2°.

Nel triennio, gli studenti che **non completano l'anno** scolastico di riferimento sono in totale **39** così suddivisi nei tre anni:

- **9** studenti nel 2007/2008
- **17** studenti nel 2008/2009
- **13** studenti nel 2009/2010

a tali studenti non è stato concesso il contributo della borsa di studio pur essendo risultati ammessi.

L'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) pari a € 10.632,94, è rimasto invariato nel triennio, agevolando le fasce socialmente più bisognose.

Nel triennio, la ripartizione delle borse di studio fra i vari ordini e gradi di istruzione con relative risorse impiegate, nella provincia di Ravenna risulta essere la seguente:

Tab. 2. Provincia di Ravenna – Borse di studio

	2007/2008				2008/2009				2009/2010			
SCUOLE	BdS base	BdS con max	TOTALE BdS	TOTALE Finanziamento	BdS base	BdS con max	TOTALE BdS	TOTALE Finanziamento	BdS base	BdS con max	TOTALE BdS	TOTALE Finanziamento
Secondarie di 2°	630	323	953	606.338,00	760	470	1.230	808.656,00	756	602	1.358	727.100,30
Secondarie di 1°									575	632	1.207	272.750,00
									Totale 2009/2010			999.850,30

Il valore delle borse di studio, nel triennio, è stato suddiviso in due categorie:

Borsa di studio Base delle quali hanno usufruito tutti gli studenti:

- che rientrano nel parametro del reddito,
- che risultano aver completato l'a.s. di riferimento.
- che sono residenti in Emilia-Romagna nella Provincia di Ravenna oppure frequentanti nella Provincia di Ravenna e residenti in una Regione che applica il criterio della frequenza in materia di diritto allo studio

Borsa di studio con maggiorazione che corrisponde alla borsa di studio base più una maggiorazione del 25% e ne usufruiscono tutti gli studenti:

- che hanno conseguito nell'a.s. precedentemente frequentato la media uguale o superiore al 7
- che si trovano in situazione di handicap certificato

Nonostante l'aumento delle risorse l'importo unitario delle borse di studio è diminuito a fronte di un forte incremento delle domande.

Il valore delle singole borse di studio, nel triennio è stato così articolato:

Tab. 3 - Importi unitari borse di studio nel triennio 2007/2008, 2008/2009, 2009/2010

SCUOLA	A.S. 2007/2008		A.S.2008/2009		A.S.2009/2010	
	BdS base	BdS-con maggiorazione	BdS base	BdS-con maggiorazione	BdS base	BdS-con maggiorazione
Secondaria 2° grado	€ 584,00	€ 750,00	€ 600,00	€ 750,00	€ 540,00	€ 675,00
Secondaria 1° grado					€ 200,00	€ 250,00

Libri di testo (art.3 comma 1 lettera a) n.1

Gratuità e semigratuità dei libri di testo

Per quanto riguarda il contributo relativo ai libri di testo, nel corso del triennio il numero dei beneficiari è stato altalenante, passando da un picco di 2.424 domande nel 2007/08 a un minimo di 2.209 domande dell'anno successivo .

Tenuto conto dell'aumento dei costi per l'acquisto dei libri, considerate le risorse statali e il numero dei beneficiari, la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'acquisto dei libri di testo si è modificata nel triennio come segue:

Tab.4. Provincia di Ravenna – domande, risorse e percentuale di copertura libri di testo

COMUNI	2007/2008			2008/2009			2009/2010		
	beneficiari	importo	%	beneficiari	importo	%	beneficiari	importo	%
TOTALE	2.424	264.980,94	57,99	2.209	302.884,96	73,58	2.341	319.506,65	73,28

L'articolazione nel triennio in oggetto, a livello distrettuale, in Provincia di Ravenna è la seguente:

Tab.5. Provincia di Ravenna – domande e risorse regionali - suddivisione per distretti.

COMUNI	2007/2008		2008/2009		2009/2010	
	beneficiari	importo	beneficiari	importo	beneficiari	importo
RAVENNA	1.070	118.682,65	927	129.845,62	1.030	143.203,07
CERVIA	134	14.959,68	99	13.993,30	84	11.212,36
RUSSI	65	6.679,73	51	7.408,45	73	9.980,74
TOTALE DISTRETTO RAVENNA	1.269	140.322,06	1.077	151.247,37	1.187	164.396,17
ALFONSINE	66	6.975,89	71	9.670,75	54	6.842,42
BAGNACAVALLO	79	8.840,65	66	8.313,14	69	9.141,87
BAGNARA DI ROMAGNA	8	1.088,84	7	890,54	10	1.370,08
CONSELICE	69	7.409,36	77	10.329,16	91	12.035,55
COTIGNOLA	39	3.414,43	42	5.544,68	35	4.680,28
FUSIGNANO	56	6.450,10	70	10.167,83	78	10.693,76
LUGO	221	23.498,72	200	25.861,10	218	30.169,16
MASSALOMBARDA	80	8.488,65	90	13.174,18	103	14.374,41
SANT'AGATA	6	572,98	7	1.050,16	10	1.279,20
TOTALE DISTRETTO LUGO	624	66.739,62	630	85.001,54	668	90.586,73
FAENZA	362	40.455,19	327	43.090,71	326	43.524,06
BRISIGHELLA	44	4.840,32	48	5.780,26	42	5.149,57
CASOLA VALSENO	18	1.840,58	16	2.433,14	16	2.348,58
CASTEL BOLOGNESE	48	4.953,78	58	8.135,98	58	7.233,56
RIOLO TERME	41	3.974,23	37	4.841,94	27	3.895,40
SOLAROLO	18	1.855,16	16	2.354,02	17	2.372,58
TOTALE DISTRETTO FAENZA	531	57.919,26	502	66.636,05	486	64.523,75
TOTALE	2.424	264.980,94	2.209	302.884,96	2.341	319.506,65

2) Servizi per l'accesso e la frequenza

Trasporti - spesa corrente (art.3, comma 1, lettera a) n. 3

In applicazione dei criteri stabiliti con il Programma 2007/2010 sul diritto allo studio, la Provincia ha mantenuto i criteri del triennio precedente, supportando maggiormente i Comuni più piccoli (popolazione inferiore a 15.000 abitanti) con una quota forfettaria di € 2.000 e i Comuni montani con una quota forfettaria di €. 8.000.

Il restante delle risorse sono state assegnate a tutti i Comuni calcolate per il 50% sulla base del numero dei Km. percorsi e l'altro 50% sul numero degli allievi trasportati.

Nell'arco del triennio il sostegno finanziario ai Comuni da parte della Regione è lievemente aumentato, passando da €.122.950,43 nell'a.s. 2007/08 a €.125.102,02 nell'a.s. 2009/10, a fronte dei costi complessivamente sostenuti dai Comuni per assicurare il servizio.

Tab.6. Provincia di Ravenna - provenienza dei fondi per i trasporti nel triennio 2007/2010

FINANZIAMENTI	2007/2008	2008/2009	2009/2010
	trasporti	trasporti	trasporti
Costi sostenuti dai Comuni	2.837.134,84	2.691.590,24	2.707.366,81
Contributi Regione Emilia-Romagna	122.950,43	124.034,16	125.102,02

Nella tabella sottostante viene presentata la suddivisione dei contributi nei tre ambiti territoriali della Provincia con l'articolazione Comune per Comune:

Tab.7. Provincia di Ravenna -trasporti- articolazione delle risorse regionali 2007/2010

COMUNI	2007/2008	2008/2009	2009/2010
RAVENNA	22.421,29	22.400,59	20.781,30
CERVIA	744,37	7.162,23	8.902,39
RUSSI	3.027,16	2.992,20	2.809,29
TOTALE DISTRETTO RAVENNA	26.192,82	32.555,02	32.492,98
ALFONSINE	4.749,20	4.719,38	4.691,15
BAGNACAVALLO	4.614,53	2.546,79	2.868,45
BAGNARA DI ROMAGNA	2.691,77	2.733,74	3.061,83
CONSELICE	5.174,82	4.825,68	5.280,40
COTIGNOLA	4.909,10	4.753,31	4.958,82
FUSIGNANO	3.612,44	3.928,17	3.604,73
LUGO	3.274,70	2.907,17	2.946,56
MASSALOMBARDA	3.278,34	3.259,05	3.004,38
SANT'AGATA	2.990,27	3.074,26	3.014,87
TOTALE DISTRETTO LUGO	35.295,17	32.747,55	33.431,19
FAENZA	13.867,98	12.635,74	13.060,60
BRISIGHELLA	17.014,96	15.874,04	15.898,58
CASOLA VALSENO	11.553,12	11.508,00	11.594,71
CASTEL BOLOGNESE	3.864,84	3.801,92	3.974,76
RIOLO TERME	11.774,07	11.345,25	11.194,55
SOLAROLO	3.387,47	3.566,64	3.454,65
TOTALE DISTRETTO FAENZA	61.462,44	58.731,59	59.177,85
TOTALE	122.950,43	124.034,16	125.102,02

Ausili e sussidi individualizzati per soggetti in situazione di handicap- spese di investimento (art.3, comma 1, lettera a) n. 5

La Provincia, come previsto dal precedente "Programma di indirizzi triennali sul diritto allo studio" delibera di C.P. n. 40 del 22/04/2008, ha assicurato priorità di finanziamento agli acquisti di ausili e sussidi didattici specificatamente finalizzati ad agevolare l'inserimento scolastico dei soggetti in situazione di handicap.

Nel triennio 2007/10 si sono attivate delle sperimentazioni finalizzate al miglior utilizzo dei fondi e alla circolarità degli ausili.

Coerentemente al programma triennale sul diritto allo studio, dal 2008/2008, i Comuni del territorio faentino hanno delegato al C.D.H.e S. di Faenza i finanziamenti relativi all'acquisto, gestione e distribuzione degli ausili e sussidi didattici per allievi in situazione di handicap.

Nel 2008/2009 anche i Comuni di Lugo e l'Istituzione Istruzione e Infanzia del Comune di Ravenna hanno provveduto a delegare al CDH e S di Faenza, gli acquisti e la gestione degli ausili relativi agli allievi frequentanti le scuole secondarie di 2° grado.

Visto il risultato positivo della sperimentazione, nell'anno successivo -2009/2010- i Comuni di Lugo e l'Istituzione Istruzione e Infanzia del Comune Ravenna hanno allargato la delega al C.D.H.e S. anche per gli allievi frequentanti il primo ciclo

Per quanto riguarda le scuole del territorio cervese, tenuto conto della presenza del Centro Risorse Cervese (CRES.CE) il Comune di Cervia ha mantenuto la gestione degli acquisti relativamente al proprio territorio.

Nel triennio considerato le risorse disponibili sono state assegnate come segue:

Tab.8- Provincia di Ravenna - Risorse regionali contributi per ausili e sussidi didattici per studenti in situazione di handicap 2007/2010

BENEFICIARI	2007/2008	2008/2009	2009/2010
TOTALE DISTRETTO RAVENNA	57.645,24	63.114,19	53.885,11
TOTALE DISTRETTO LUGO	24.976,00	43.458,80	32.831,65
TOTALE DISTRETTO FAENZA	37.951,00	23.538,60	41.750,60
Strumentazione per non vedenti a disposizione di tutta la provincia	6.099,00		
TOTALE	126.671,24	130.111,59	128.467,36

Progetti a rilevanza regionale -

Nel triennio sono stati realizzati, attraverso la compartecipazione finanziaria, progetti di intervento individuati dalla Regione quali azioni di supporto alla dispersione scolastica, all'integrazione scolastica dei ragazzi disabili e stranieri, alla diffusione dell'educazione alla cittadinanza, alla pace e ai diritti umani, la promozione della lettura e la valorizzazione delle eccellenze in ambito tecnico scientifico, attraverso il partenariato con l'Ufficio Scolastico Regionale e Ansa - ex IRRE Emilia Romagna.

INDIRIZZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO AA.SS. 2010/2011, 200112012, 2012/2013

Gli indirizzi per l'attuazione della L.R. 26/2001 relativamente al prossimo triennio hanno ad oggetto le seguenti tipologie di intervento :

- servizi per l'accesso e la frequenza (art.3 comma 1 lett. a) nn. 2-3-4-5;
- concessione di borse di studio (art.3 comma 1 lettera a) n.6;
- concessione di contributi per i libri di testo (art.3 comma 1 lettera a) n.1;
- realizzazione di interventi a rilevanza regionale(art.7 comma 1)

Coerentemente con i contenuti della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 24 del 3 novembre 2010 ed in continuità con gli indirizzi dello scorso triennio, si ritiene di:

- recepire integralmente gli indirizzi regionali per quanto attiene i benefici di carattere individuale;
- formulare gli indirizzi che seguono per i servizi volti all'accesso e la frequenza.

I servizi per l'accesso e la frequenza (art.3 comma 1 lett. a) nn. 2-3-4-5

Gli interventi di cui al presente capo comprendono i servizi volti a facilitare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche e formative quali:

- Servizi mensa;
- Servizi di trasporto e facilitazioni di viaggio;
- Servizi residenziali;
- Sussidi e servizi individualizzati per soggetti in situazione di handicap.

In particolare, sono previsti finanziamenti a favore degli Enti Locali per:

1. Servizi di trasporto e facilitazione di viaggio – Spesa corrente (art.3, comma 1, lettera a) n. 3

In merito al presente intervento si stabilisce che possano beneficiare dei finanziamenti tutti i Comuni riservando, a supporto di quelli minori e con peculiarità orografiche, risorse quali:

- una quota forfettaria aggiuntiva per i tre comuni montani;
- una quota forfettaria aggiuntiva per i comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

La rimanente disponibilità verrà ripartita tra tutti i Comuni della Provincia con le seguenti modalità:

- il 50% sulla base dei km. percorsi e l'ulteriore 50% sulla base del numero degli allievi che hanno usufruito del servizio.

L'ammontare dei contributi sarà stabilito annualmente sulla base delle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna e liquidate ai comuni secondo i criteri sopramenzionati.

2. Servizi mensa, trasporto, residenziali, sussidi e servizi individualizzati per soggetti in situazione di handicap – Spesa di investimento (art.3, comma 1, lettera a) numeri 2-3-4-5

Stante ai sensi della normativa sopracitata i beneficiari dei finanziamenti di cui al presente intervento sono i Comuni e si stabilisce che, nell'ambito del fondo assegnato dalla Regione, la Provincia di Ravenna destinerà le risorse **prioritariamente** al soddisfacimento delle esigenze riguardanti, l'acquisto di mezzi, ausili didattici ed attrezzature fisse, specificatamente finalizzati ad agevolare l'inserimento di studenti in situazione di handicap.

In particolare per i sussidi e gli ausili didattici, le risorse saranno assegnate ai Comuni o su loro delega al C.D.H. e S. Faenza, al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di assicurare la circolarità dell'uso dei medesimi.

I Comuni assegnatari delle risorse o, qualora delegato, il C.D.H.e S. di Faenza, definiranno e valideranno le istanze presentate dalle Scuole e trasmetteranno alla Provincia gli esiti di tale rilevazione.

La valutazione delle richieste e il livello di contributo verrà realizzata dal Comitato tecnico scientifico costituito presso la Provincia.

I finanziamenti saranno erogati su presentazione di documentazione attestante la liquidazione della spesa sostenuta dai beneficiari.

Benefici individuali (art. 3 comma 1 lettera a) nn. 1-6

Borse di studio (art.3 comma 1 lettera a) n.6

Vengono recepiti integralmente gli indirizzi regionali, come da Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n.24/2010 e, quanto annualmente nell'ambito di tali indirizzi la Regione medesima, in accordo con le Autonomie locali, vorrà stabilire.

La concessione delle borse di studio è intervento cardine della strategia regionale per il diritto allo studio, la Regione pertanto in considerazione della natura dell'intervento, finalizzato a sostenere gli allievi meritevoli e/o a rischio di abbandono del percorso formativo, in disagiate condizioni economiche e residenti sul territorio regionale, conferma la concessione della borsa di studio e sottolinea la stretta connessione anche ai risultati scolastici raggiunti.

Le risorse che si renderanno disponibili sul bilancio regionale per la concessione delle borse di studio saranno annualmente concentrate sulle annualità ritenute più critiche per la prosecuzione degli studi, al fine di favorire gli studenti nell'assolvimento dell'obbligo scolastico e nel completamento del percorso formativo

.Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo (art.3 comma 1 lettera a) n.1

Vengono recepiti integralmente gli indirizzi regionali, dettati dalla Delibera dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n.24/2010 .

Le risorse assegnate alla Provincia, ed erogate ai Comuni, verranno determinate dalla Regione con riferimento alla spesa ammissibile, come risultante dal consuntivo dei Comuni dei diversi territori provinciali e dal rapporto tra fabbisogno complessivo e disponibilità .

Le risorse finanziarie

Con deliberazione dell'Assemblea legislativa n.24/2010 sono stati individuati i criteri che disciplinano la ripartizione fra le Province della Regione Emilia-Romagna delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi a cui i presenti indirizzi.

Allo stato attuale non è dato conoscere nel dettaglio l'ammontare dei fondi a disposizione della Provincia di Ravenna per i singoli interventi.

Le annualità 2010 (A.S. 2010/2011), 2011 (A.S. 2011/2012), e 2012 (A.S. 2012/2013), saranno gestite secondo gli indirizzi contenuti nel presente Programma tenendo conto delle assegnazioni che risulteranno da appositi atti della Regione Emilia-Romagna e delle conseguenti indicazioni della Giunta Provinciale.

